



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-0644482.1 fax: + 39-0644482229

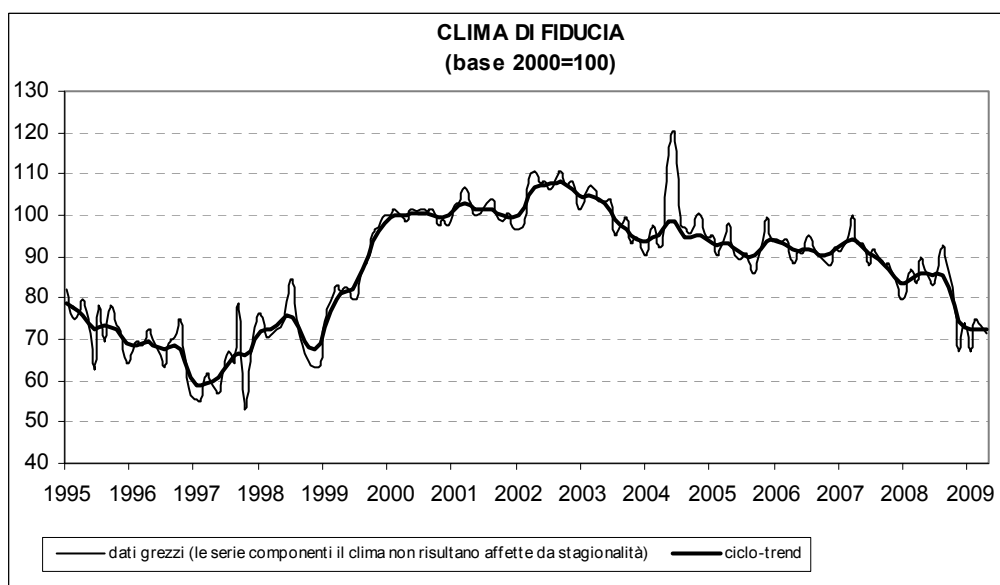
DATA/Date: 28 maggio 2009

TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE SCENDE NEL MESE DI APRILE

- Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, in aprile l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, scende a 71,3 (73,1 a marzo) rimanendo comunque al di sopra dei minimi raggiunti ad inizio anno
- Il calo della fiducia è determinato, in misura principale, dal peggioramento delle prospettive sull'occupazione mentre i giudizi sui piani di costruzione rimangono sostanzialmente stabili
- Gli imprenditori intervistati tornano ad essere pessimisti anche per quanto riguarda le aspettative sui piani di costruzione: dopo il forte aumento registrato lo scorso mese il relativo saldo torna a diminuire leggermente.
- Il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore recupera lievemente posizionandosi sui valori di ottobre 2008.
- Gli unici segnali positivi provengono dai giudizi sull'attività di costruzione il cui saldo è in crescita anche se il livello rimane storicamente basso
- Aumenta il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda quale ostacolo principale allo svolgimento dell'attività
- Il ridimensionamento dell'indice generale è omogeneo a livello settoriale: nel settore delle opere non edificatorie il clima scende marcatamente così come nell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) dove la perdita di fiducia è più contenuta



I dati relativi al mese di maggio saranno diffusi il 25 giugno 2009

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

24 giugno: *Inchiesta mensile ISAE sui consumatori (mese di riferimento: giugno)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, in aprile l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, scende a 71,3 (73,1 a marzo) rimanendo comunque al di sopra del basso livello raggiunto lo scorso gennaio.

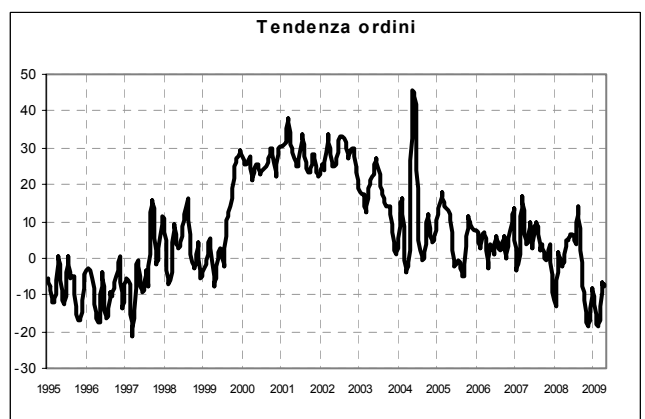
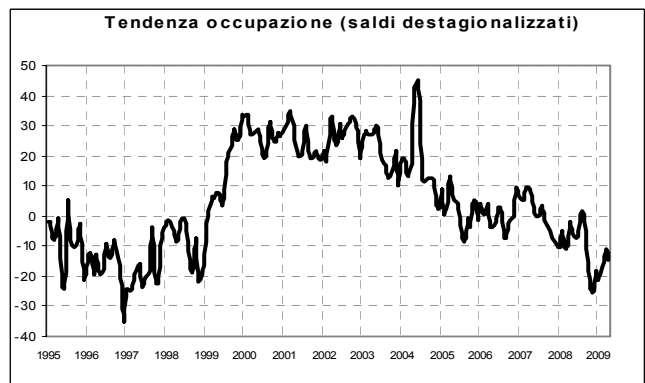
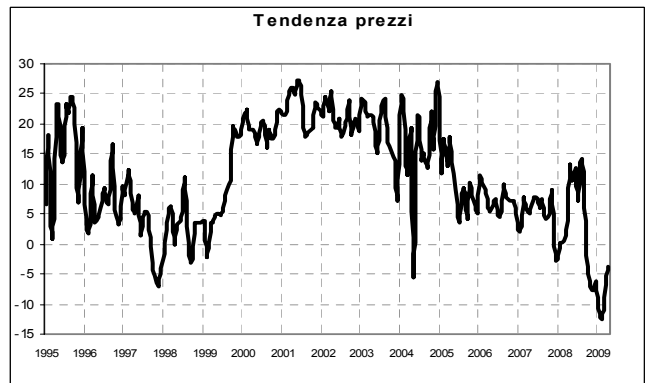
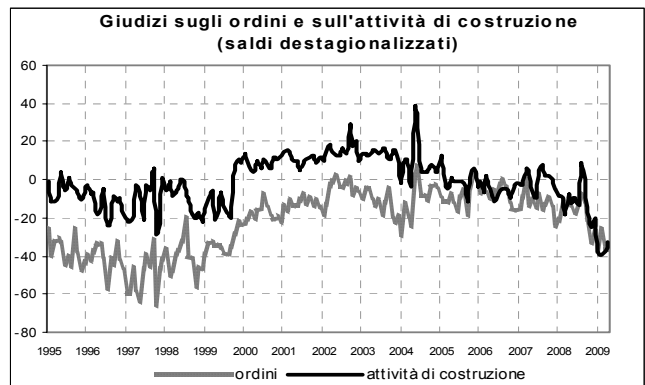
Il calo della fiducia è determinato, in misura principale, dalla caduta delle prospettive sull'occupazione mentre i giudizi sui piani di costruzione rimangono sostanzialmente stabili. Gli imprenditori intervistati tornano ad essere pessimisti anche per quanto riguarda le aspettative sui piani di costruzione: dopo il forte aumento registrato lo scorso mese il relativo saldo torna a diminuire leggermente. Invece, il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore recupera lievemente posizionandosi sui valori di ottobre 2008. Gli unici segnali positivi provengono dai giudizi sull'attività di costruzione il cui saldo è in crescita anche se il livello rimane storicamente basso.

Aumenta il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda quale ostacolo principale allo svolgimento dell'attività.

Il ridimensionamento dell'indice generale è omogeneo a livello settoriale: nel settore delle opere non edificatorie il clima scende marcatamente così come nell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) dove la perdita di fiducia è più contenuta.

Situazione nel mese di riferimento (aprile 2009)

Dopo il deciso peggioramento registrato a marzo, i giudizi sui piani di costruzione rimangono stabili nel mese di aprile: il relativo saldo rimane a quota -36 posizionandosi su uno dei livelli più bassi dal gennaio 2000. Coerentemente con la fase negativa prospettata dai giudizi sui piani di costruzione degli intervistati, è in aumento il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la percentuale passa

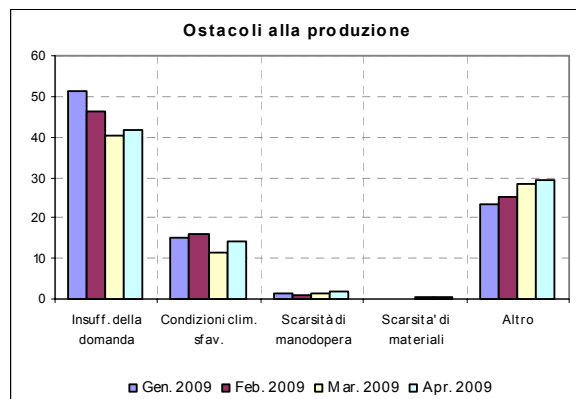
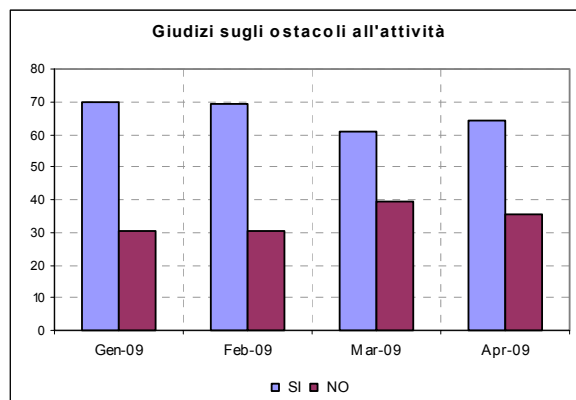


dal 61% di marzo al 64% di aprile); inoltre, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda seguita dall'insufficienza di manodopera e dalle condizioni climatiche sfavorevoli.

Gli unici segnali positivi provengono dai giudizi sull'attività di costruzione: il saldo destagionalizzato migliora nuovamente raggiungendo il livello più elevato dal gennaio 2009.

Previsioni per i successivi tre mesi

Il quadro complessivamente non ottimista emerso dall'analisi dei giudizi forniti dagli imprenditori intervistati, è confermato anche dalle prospettive a breve termine. Infatti, indicazioni sfavorevoli emergono dalle previsioni sui piani di costruzione: il saldo subisce un lieve calo (da -7 a -8) rimanendo comunque negativo e posizionandosi sui livelli dello scorso dicembre; per quanto riguarda le previsioni sui prezzi praticati nel settore, il saldo aumenta leggermente (passando da -5 a -4) raggiungendo il valore più elevato da ottobre 2008. La tendenza dell'occupazione, variabile che entra nel calcolo del clima di fiducia, torna a peggiorare: il relativo saldo passa da -11 a -15, riportandosi sul valore raggiunto a ottobre 2008.



Clima di fiducia e saldi delle serie componenti l'indice (dati destagionalizzati)

	Clima di fiducia (base 2000=100)	Giudizi sui piani di costruzione	Tendenza manodopera
Gen 2009	67.2	-38	-21
Feb 2009	75.0	-26	-17
Mar 2009	73.1	-36	-11
Apr 2009	71.3	-36	-15